



# CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

Provincia di Fermo

SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI, URP E SUAP

Servizio SUAP e Sviluppo Economico

## **LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE PREVISTE DAL TITOLO VI DELLA L.R. 10.11.2009 N. 27 E R.R. N. 1 16.02.2011 SU AREE PUBBLICHE O ALL'INTERNO DI STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE**

1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI .....	2
1.1 - DEFINIZIONI .....	2
1.2 - AREE ESPOSITIVE .....	2
2.1 - ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE.....	3
2.2 – PROPOSTE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE SU AREE PUBBLICHE O NELLE PROPRIETA' COMUNALI - CRITERI DI VALUTAZIONE .....	3
2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE .....	4
3.1 - CONTENUTI DEL REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA.....	4
3.2 - CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE .....	5
3.3 - INIZIATIVE ED EVENTI CONCOMITANTI CON LA MANIFESTAZIONE.....	5
4.1 - ACCESSO ALL'AREA ESPOSITIVA – CARICO E SCARICO MERCI –.....	5
4.2 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, PROMOZIONE E GESTIONE DELLA MANIFESTAZIONE.....	5
4.3 - QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER GLI ESPOSITORI .....	7
5.1 - SPESE A CARICO DEL COMUNE.....	7
5.2 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL COMUNE .....	7
5.3 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ORGANIZZATORE .....	7
5.4 - ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI ESPOSITORI: .....	7
5.5 - ULTERIORI PRESCRIZIONI PER GLI ESPOSITORI E PER L'ORGANIZZATORE .....	7
6.1 - INADEMPIMENTI E MANCATO RISPETTO DELLE LINEE GUIDA .....	8
6.2 - MODIFICA DELLE CONDIZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE.....	8

## 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE E DEFINIZIONI

1. Il presente atto disciplina i contenuti minimi del regolamento della manifestazione e le modalità di attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica ai sensi e per gli effetti del titolo VI (Sistema Fieristico Regionale) della Legge Regionale 10 novembre 2009 n. 27, Testo Unico in materia di Commercio e del Regolamento regionale 16 febbraio 2011 n. 1.

### 1.1 - DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente atto, così come disciplinato dall'art. 86 della L.R. n. 27/2009, si intendono per:
  - a) manifestazioni fieristiche, le attività svolte in via ordinaria, in regime di diritto privato ed in ambito concorrenziale per la presentazione e la promozione o la commercializzazione, limitate nel tempo ed in idonei complessi espositivi, di beni e servizi, destinate a visitatori generici e ad operatori professionali dei settori economici coinvolti;
  - b) quartieri fieristici, le aree appositamente edificate e attrezzate per ospitare manifestazioni fieristiche internazionali o nazionali, a tal fine destinate dalla pianificazione urbanistica territoriale;
  - c) organizzatori, i soggetti pubblici e privati che esercitano attività di progettazione, realizzazione e promozione di manifestazioni fieristiche;
  - d) enti fieristici, i soggetti che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei quartieri fieristici, anche al fine di promuovere l'attività fieristica;
  - e) superficie netta, la superficie in metri quadrati effettivamente occupata, a titolo oneroso, dagli espositori nei quartieri fieristici.
2. Tra le manifestazioni fieristiche di cui alla lettera a), sono individuate in particolare le seguenti tipologie:
  - a) fiere generali, senza limitazione merceologica, aperte al pubblico, dirette alla presentazione e all'eventuale vendita, anche con consegna immediata, dei beni e dei servizi esposti;
  - b) fiere specializzate, limitate ad uno o più settori merceologici omogenei o tra loro connessi, riservate agli operatori professionali, dirette alla presentazione e alla promozione dei beni e dei servizi esposti, con contrattazione solo su campione e con possibile accesso del pubblico in qualità di visitatore;
  - c) mostre mercato, limitate ad uno o più settori merceologici omogenei o connessi tra loro, aperte al pubblico indifferenziato o ad operatori professionali, dirette alla promozione o anche alla vendita dei prodotti esposti;
  - d) esposizioni aperte al pubblico, dirette alla promozione sociale, tecnica, scientifica e culturale, con esclusione di ogni immediata finalità commerciale.

### 1.2 - AREE ESPOSITIVE

1. Gli spazi espositivi per lo svolgimento delle manifestazioni fieristiche su aree pubbliche sono preferibilmente:

Viale BuoZZi (viale della Stazione), Viale Don Minzoni, Viale Cavallotti (nel tratto compreso tra Piazza Matteotti e Viale Don Minzoni), via Oberdan, via Simonetti (nel tratto compreso tra Viale BuoZZi e Viale Don Minzoni), Corso Castel San Giorgio, Piazza Torino, Piazza Napoli e, nel periodo estivo (1 giugno – 30 settembre) il lungomare centro nel tratto compreso tra le vie Marco Polo e Via Montegrappa ed il Lungomare Sud nel tratto compreso tra le vie Cimarosa e Rossini.
2. Oltre alle aree sopra riportate, è fatta salva la possibilità – ove si dovesse rendere necessario in relazione al numero degli espositori da collocare - di prevedere ulteriori aree e/o zone espositive aggiuntive. Tali ulteriori aree verranno individuate di volta in volta, su richiesta dell'organizzatore, che dovrà inoltrare apposita domanda scritta, almeno dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione, all'Ufficio Commercio ed Attività Produttive ed all'Ufficio Tecnico, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico.

## 2.1 - ATTRIBUZIONE DELLA QUALIFICA DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

1. Ai sensi dell'articolo 88 della l.r. 27/2009 e dell'articolo 3 e 4 del regolamento regionale 16 febbraio 2011 n. 1 la domanda per l'attribuzione della qualifica della manifestazione fieristica di rilevanza locale è presentata dal legale rappresentante dell'organizzatore al Comune entro il 30 aprile dell'anno precedente a quello in cui si svolge la manifestazione.
2. La domanda, ai sensi dell'art. 4 del R.R. n.1/2011, è corredata di:
  - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'organizzatore. Nel caso di ditta individuale, attestazione dell'iscrizione presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
  - b) attestazione del possesso dei requisiti corrispondenti alla qualifica richiesta, indicando le rilevazioni e gli altri elementi di prova; è necessario il requisito della provenienza non locale di almeno il 40% degli espositori;
  - c) documentazione che attesta la conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie e di sicurezza;
  - d) relazione preliminare sulle caratteristiche, dotazioni, certificazioni riferite agli aspetti igienico sanitari e di sicurezza delle strutture, impianti ed apparati utilizzati.

## 2.2 – PROPOSTE DI MANIFESTAZIONI FIERISTICHE SU AREE PUBBLICHE O NELLE PROPRIETA' COMUNALI - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le proposte di manifestazioni fieristiche su aree pubbliche o nelle proprietà comunali dovranno essere rivolte alla Giunta Comunale fornendo le indicazioni e la documentazione riferita ai seguenti argomenti che saranno utilizzati per la valutazione delle stesse:
  - a) L'originalità della proposta (evidenziare le manifestazioni fieristiche della stessa tipologia e modalità che si svolgono nella Regione Marche) indicando la denominazione, il luogo, le date e gli orari di svolgimento;
  - b) la tipologia merceologica ( descrizione dettagliata ): saranno preferiti i prodotti che tengono conto della vocazione turistica e produttiva del territorio sangiorgese (turismo balneare, pesca, commercio.....);
  - c) Numero di manifestazioni fieristiche simili già svolte dall'organizzazione con indicazione dei luoghi, dei periodi e del numero di partecipanti con allegata documentazione fotografica e rassegna stampa;
  - d) Numero di espositori previsto e loro provenienza;
  - e) Descrizione degli interessi coinvolti dall'iniziativa;
  - f) Elenco dei partecipanti suddiviso per categoria (artigiani, industriali, commercianti, ecc.); saranno preferiti elenchi che indicano anche i requisiti di legge richiesti agli espositori (autorizzazioni, iscrizioni, certificazioni, dati necessari per acquisizione Durc ecc);
  - g) Descrizione della qualità delle strutture che dovrà essere orientata al rispetto del decoro urbano e delle caratteristiche urbanistiche ed architettoniche della città con allegata documentazione fotografica;
  - h) Eventi collaterali e di animazione previsti contestualmente alla manifestazione;
  - i) Attività di promozione e pubblicità della manifestazione;
  - j) Offerta economica per la concessione degli spazi espositivi (non riguardante la tassa di occupazione del suolo pubblico) riferita sia ai maggiori oneri sostenuti dal Comune che all'attrazione turistico commerciale offerta dalla Città;
  - k) Servizi offerti: vigilanza, soccorso, informazione, impianto elettrico, assicurazione, manifestazioni collaterali e così via;
  - l) Eventuali servizi richiesti al Comune.
2. Le caratteristiche indicate ai punti precedenti costituiscono elemento di valutazione ai fini dell'accoglimento e, in caso di richiesta di più soggetti, per la selezione delle manifestazioni da svolgere.

## 2.3 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLO SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

1. La comunicazione relativa allo svolgimento della manifestazione fieristica, che ha ottenuto la concessione degli spazi espositivi richiesti da parte dell'Amministrazione Comunale, è presentata almeno dieci giorni prima del suo inizio, dal legale rappresentante dell'organizzatore all'autorità competente, ai sensi dell'articolo 89, comma 2, della l.r. 27/2009 e dell'articolo 5 del regolamento regionale 16 febbraio 2011 n. 1, e contiene:
  - a) la denominazione, la qualifica, la tipologia e le date di inizio e conclusione della manifestazione;
  - b) il luogo, gli orari di svolgimento, la tipologia della manifestazione, nonché i settori merceologici coinvolti e, nel caso di fiere specializzate, i giorni dell'eventuale apertura al pubblico;
  - c) l'indicazione dell'area totale interessata dalla manifestazione e della superficie espositiva;
  - d) la dichiarazione relativa alla disponibilità degli spazi espositivi da parte dell'organizzatore;
2. La comunicazione di cui al comma 1 deve altresì contenere l'attestazione relativa alla permanenza dei requisiti attinenti la qualifica attribuita, nonché alla sussistenza dei seguenti requisiti:
  - a) svolgimento della manifestazione all'interno di spazi espositivi non permanenti aventi i requisiti prescritti;
  - b) pari opportunità di accesso agli espositori;
  - c) condizioni contrattuali nei confronti dei singoli espositori che rispondono a criteri di trasparenza, che non contengono clausole discriminatorie e che prevedono tariffe equivalenti a parità di prestazioni.
3. Alla comunicazione di cui al comma 1 sono allegati:
  - a) il regolamento della manifestazione, nel rispetto della normativa vigente e del presente atto, indicante i criteri di ammissibilità degli espositori e l'ammontare delle quote per la partecipazione;
  - b) il programma della manifestazione con particolare riferimento agli scopi dell'iniziativa, ai convegni, seminari e altri eventi collegati.

## 3.1 - CONTENUTI DEL REGOLAMENTO DELLA MANIFESTAZIONE FIERISTICA

1. Il Regolamento della manifestazione deve contenere, nel rispetto delle indicazioni dei successivi punti, le modalità di attuazione della manifestazione. In particolare:
  - a) la tipologia merceologica ( descrizione dettagliata );
  - b) le caratteristiche tipologiche e dei materiali delle strutture: tensostrutture, gazebo, casette in legno ecc. con allegate le relative schede tecniche e fotografiche rispondenti a quelle della domanda;
  - c) i criteri di ammissibilità degli espositori, le modalità di assegnazione degli spazi e le relative quote di partecipazione;
  - d) l'indicazione degli adempimenti a carico dell'organizzatore;
  - e) l'indicazione degli adempimenti a carico degli espositori;
2. Per le aree interessate dalla manifestazione, in rapporto all'importanza della stessa, oltre alla conformità alla normativa vigente in materia igienico-sanitaria, ambientale, di sicurezza e agibilità, l'organizzatore dovrà garantire:
  - a) impianti in regola con la normativa vigente in materia di sicurezza, riferita anche ai materiali di allestimento e ai relativi requisiti richiesti agli espositori;
  - b) servizio di vigilanza nel caso di manifestazioni che durano più di un giorno con la permanenza delle strutture ed il mantenimento degli articoli durante la notte;
3. dovranno inoltre essere specificati gli eventuali servizi offerti:
  - a) pronto soccorso;
  - b) servizio di ordine pubblico;

- c) servizio informazioni relativo alla manifestazione, che fornisce in particolare l'elenco degli espositori suddivisi per settore merceologico, interesse commerciale e provenienza, il programma dei convegni e delle manifestazioni collegate;
- d) servizi di collegamento funzionali al raggiungimento dell'area interessata alla manifestazione.

### **3.2 - CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE**

1. I gazebo di copertura degli spazi espositivi occupati, o altra tipologia di manufatto (ad es. cassette di legno), vanno installati obbligatoriamente, a cura e spese dell'organizzatore, nelle aree espositive previste, nel rispetto delle caratteristiche del contesto e decoro urbano. I predetti gazebo dovranno essere preferibilmente uguali tra di loro, per tipologia di materiali, forma e colore, in ciascuna area espositiva.
2. La struttura portante dovrà essere idonea anche all'installazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione degli stands.
3. E' obbligatorio assicurare l'ancoraggio a terra dei gazebo che non potrà avvenire mediante la perforazione del suolo ma con la collocazione di idonei pesi di controventatura o altro sistema idoneo.
4. I gazebo di copertura degli spazi espositivi occupati, o le altre strutture autorizzate, dovranno avere le caratteristiche sopra specificate. Potranno essere collocati eventualmente, sempre a spese e cura dell'organizzatore, anche in altre aree espositive riservate alla manifestazione e diverse da quelle individuate al comma 1 del punto 1.2. Il posizionamento dovrà avvenire nel rispetto della dislocazione degli spazi espositivi riportata nelle planimetrie e compatibilmente con le dimensioni degli spazi da occupare, fatta salva ogni diversa determinazione a riguardo da parte dell'Ufficio Commercio, Attività Produttive del Comune qualora, su segnalazione del Comando di Polizia Municipale, l'installazione dei gazebo risulti di intralcio al transito di pedoni ed eventuali mezzi di soccorso oppure ostruisca l'accesso o la visibilità delle prospicienti sedi di attività commerciali.
5. E' vietato l'uso di gruppi elettrogeni non conformi alle norme sulle emissioni degli scarichi in atmosfera ed alle norme sull'inquinamento acustico.

### **3.3 - INIZIATIVE ED EVENTI CONCOMITANTI CON LA MANIFESTAZIONE**

1. Il Comune ha facoltà di riservare porzioni di piazze o vie, tra quelle destinate ad aree espositive della manifestazione fieristica, allo svolgimento di proprie iniziative o eventi concomitanti con la manifestazione, senza che l'organizzatore possa avere nulla a che pretendere. In tal caso, su richiesta dell'organizzatore, il Comune potrà destinare alla manifestazione un'altra area espositiva sempre ubicata nelle prossimità.
2. Nell'ipotesi in cui il Comune si avvalga della facoltà di cui al comma 1 del presente articolo, ne viene data comunicazione all'organizzatore, a cura dell'Ufficio Commercio Attività Produttive, entro e non oltre dieci giorni prima dell'inizio della manifestazione di cui trattasi.

### **4.1 - ACCESSO ALL'AREA ESPOSITIVA – CARICO E SCARICO MERCI –**

1. Per l'accesso alle aree espositive, da parte degli espositori, devono essere rispettate le indicazioni e prescrizioni dettate dagli uffici comunali competenti.
2. Sarà cura dell'organizzatore informare puntualmente gli espositori delle indicazioni e prescrizioni di cui al presente articolo.

### **4.2 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE, PROMOZIONE E GESTIONE DELLA MANIFESTAZIONE**

1. Sono a carico dell'organizzatore tutte le attività e le spese connesse all'organizzazione, promozione e gestione della manifestazione nonché gli impegni assunti in sede di proposta, ed in particolare:
  - a) Selezione degli espositori che deve avvenire, relativamente allo svolgimento dell'attività di vendita, previo accertamento del possesso, da parte dei medesimi, dei requisiti previsti dalle vigenti normative in materia (autorizzazioni, iscrizioni, abilitazioni ecc.), nonché dei requisiti igienico sanitari richiesti per il commercio dei prodotti alimentari. Gli uffici comunali competenti provvederanno alle verifiche previste dalle normative vigenti.

- b) Collocazione degli espositori nelle diverse aree espositive. Negli spazi espositivi, riservati alla manifestazione, l'organizzatore non potrà collocare soggetti con tipologia di prodotti diversi da quelli oggetto della manifestazione;
- c) Vigilanza dell'area espositiva al fine di segnalare, alle autorità competenti, casi di abusivismo;
- d) Fornitura ed impianto degli allestimenti tecnici connessi allo svolgimento della manifestazione, ivi incluso il montaggio e smontaggio dei gazebo, ed assolvimento di tutti gli adempimenti connessi alla installazione e realizzazione degli impianti elettrici che dovranno essere eseguiti a regola d'arte.
- e) Servizio di segreteria, relativamente a ciascuna edizione della manifestazione (contatti con gli espositori, raccolta adesioni, informazioni, inviti, comunicazioni concernenti la manifestazione).
- f) Attuazione della programmazione e realizzazione della campagna pubblicitaria proposta, relativamente a ciascuna edizione della manifestazione.
- g) Assicurazione in ciascuna edizione della manifestazione, della partecipazione di almeno il 75 % degli espositori previsti in sede di domanda di assegnazione degli spazi espositivi. Il controllo sul numero degli espositori viene effettuato dal Comando di Polizia Municipale comunicando poi gli esiti all'Ufficio Commercio ed Attività Produttive.
- h) Assicurazione del corretto svolgimento della manifestazione e del rispetto – anche da parte degli espositori - delle modalità e prescrizioni contenute nelle presenti linee guida, nonché nelle vigenti normative in materia di sicurezza del lavoro, anche con riferimento ai rischi di natura interferenziale, ponendo in atto ogni misura idonea alla salvaguardia della sicurezza e incolumità pubblica;
- i) Presentazione all'Ufficio Commercio ed Attività Produttive, entro e non oltre quindici giorni dalla conclusione della manifestazione, di una relazione scritta nella quale sia riportato un dettagliato resoconto della manifestazione, con particolare riferimento al rispetto di tutti gli impegni assunti in sede di proposta ed alla riuscita della manifestazione soprattutto in relazione all'afflusso dei visitatori. Nella relazione dovrà essere evidenziata la validità della manifestazione indicando in modo particolare:
  - i. il numero degli espositori che hanno partecipato a ciascuna edizione;
  - ii. il numero degli spazi occupati;
  - iii. l'importo delle quote partecipative.

Dovrà essere inoltre illustrata e documentata la campagna pubblicitaria realizzata nel periodo di riferimento in base a quanto disposto alla lett. e) del presente punto.

- j) Obbligo di stipulare apposita polizza di assicurazione per Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, per un massimale minimo pari a € 2.000.000,00. Nella polizza deve essere espressamente precisato che nel novero dei terzi va ricompreso anche il Comune di Porto San Giorgio.
  - k) Obbligo di prestare una cauzione, o polizza fidejussoria, di importo pari a € 1.000,00 (mille), a valere per l'intero periodo di gestione, a garanzia del corretto adempimento degli obblighi assunti. L'importo della cauzione potrà essere aumentato dalla Giunta Municipale, in sede di autorizzazione allo svolgimento della mostra mercato, proporzionatamente alla rilevanza della stessa. La cauzione dovrà essere prestata mediante un versamento in favore del Comune di Porto San Giorgio, da effettuarsi su apposito conto corrente intestato al Comune medesimo e dovrà essere reintegrata dall'organizzatore, fino a concorrenza dell'importo suddetto, nel caso di utilizzo della stessa. La cauzione verrà restituita all'organizzatore al termine del rapporto con il Comune, al netto di eventuali trattenute operate.
2. Prima dell'inizio della manifestazione l'organizzatore dovrà assolvere ai seguenti obblighi:
- a) Quanto previsto alle lett. j) e k) del punto precedente;
  - b) versamento dell'eventuale canone offerto in sede di proposta dell'iniziativa;
  - c) pagamento della TOSAP e della TARSU;
  - d) ottenimento dell'autorizzazione per l'occupazione del suolo pubblico da parte dell'Ufficio competente;
  - e) realizzazione, d'intesa con il Comando di Polizia Municipale, di segnaletica informativa della manifestazione e per riserva di eventuali parcheggi agli espositori;
  - f) presentazione di N.I.A. sanitaria in caso di esposizione e vendita di prodotti alimentari.

### 4.3 - QUOTA DI PARTECIPAZIONE PER GLI ESPOSITORI

1. La quota di partecipazione alla manifestazione è quella indicata nella comunicazione di cui all'art. 5 del Regolamento regionale n. 1/2011.

### 5.1 - SPESE A CARICO DEL COMUNE

1. Nessuna spesa è, di norma, a carico del Comune fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di accogliere eventuali proposte di partecipazione ai costi di particolari manifestazioni.

### 5.2 - ADEMPIMENTI A CARICO DEL COMUNE

1. Messa a disposizione dell'impianto fisso di distribuzione energia elettrica nelle aree già attrezzate.
2. Controllo e verifiche, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, sul corretto utilizzo degli impianti di distribuzione energia elettrica e sulle modalità di allaccio agli stessi.

### 5.3 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'ORGANIZZATORE

1. Realizzazione di un impianto elettrico a carattere temporaneo, all'aperto, di tipo mobile, mediante una rete di distribuzione, nelle aree espositive non servite dall'impianto fisso del Comune.
2. Gli impianti dovranno essere rispondenti a tutte le normative vigenti in materia di impianti elettrici in luoghi aperti al pubblico, per manifestazioni a carattere temporaneo. E' obbligatorio l'uso di passerelle portacavi per gli attraversamenti a terra di strade e piazze. Prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà essere prodotta la relativa certificazione tecnica con la dichiarazione di conformità dell'impianto realizzato.
3. Per le strutture montate (stands) dovranno essere prodotte:
  - a) la documentazione tecnica sulla conformità alle normative vigenti (verifiche strutturali, collaudi ecc..)
  - b) il certificato di corretto montaggio.

### 5.4 - ADEMPIMENTI A CARICO DEGLI ESPOSITORI:

1. Tutti gli espositori sono obbligati ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni e prescrizioni contenute nelle presenti linee guida oltre a quelle dettate dall'organizzatore con particolare riferimento all'utilizzo delle strutture e dell'energia elettrica fornita che dovrà avvenire nel rispetto delle normative vigenti;
2. Gli uffici comunali competenti provvedono alla verifica del rispetto delle prescrizioni e disposizioni previste nelle presenti linee guida, nonché la rispondenza degli impianti alle norme vigenti in materia, con facoltà di disporre la cessazione immediata della fornitura di energia elettrica, nel caso di accertate irregolarità nella tenuta degli impianti stessi.

### 5.5 - ULTERIORI PRESCRIZIONI PER GLI ESPOSITORI E PER L'ORGANIZZATORE

1. L'organizzatore è tenuto ad informare puntualmente tutti gli espositori che partecipano alla manifestazione delle modalità di svolgimento della manifestazione invitandoli nel contempo al rispetto ed all'osservanza delle presenti linee guida con particolare riferimento a:
  - a) Attenersi al rispetto degli orari e modalità di svolgimento della manifestazione;
  - b) Mantenere l'area espositiva occupata pulita e lasciata libera da rifiuti (carte, cartoni e quant'altro) durante lo svolgimento della manifestazione ed al termine della stessa;
  - c) Rispettare le norme di sicurezza relative al funzionamento dell'impianto elettrico installato presso ciascuno stand espositivo, nonché osservare tutte le prescrizioni impartite;
  - d) Rispettare, nell'esercizio dell'attività di vendita, tutte le disposizioni vigenti in materia.
2. L'organizzatore deve assicurare il rispetto, da parte degli espositori, degli adempimenti di cui sopra e risponde della mancata osservanza di quelli di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente punto.

## 6.1 - INADEMPIMENTI E MANCATO RISPETTO DELLE LINEE GUIDA

1. Nel caso di accertato inadempimento e mancato rispetto, da parte dell'organizzatore o di uno o più espositori, delle indicazioni delle presenti linee guida, il Comune ha la facoltà di disporre la cessazione immediata della manifestazione senza che l'organizzatore possa pretendere rimborsi o risarcimenti.
2. La eventuale richiesta di risarcimento danni (attivazione polizza o trattenuta del deposito cauzionale) viene comunicata all'organizzatore da parte dell'Ufficio Attività Produttive e Commercio, il quale assegna all'organizzatore medesimo un termine di dieci giorni per presentare eventuali osservazioni e memorie a riguardo. A garanzia delle somme dovute a titolo di risarcimento danni, opera la cauzione versata dall'organizzatore, come previsto dalle presenti linee guida, con possibilità, per il Comune, di incamerare la medesima fino a concorrenza delle spese sostenute.
3. L'organizzatore, nel caso di gravi inadempimenti, ha l'obbligo di allontanare tempestivamente gli espositori con conseguente divieto assoluto, per gli stessi, di partecipare alle successive edizioni della manifestazione e fatte salve le responsabilità civili e penali di ciascuno in base a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

## 6.2 - MODIFICA DELLE CONDIZIONI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

1. Eventuali modifiche, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle modalità di svolgimento della manifestazione, nonché variazioni relative alla data di svolgimento della manifestazione, alle aree e/o posteggi riservati all'iniziativa, dovranno essere comunicate all'organizzatore almeno 20 (venti) giorni prima dell'edizione della manifestazione interessata dalle variazioni medesime, fatti salvi i casi di urgenza e forza maggiore (es. installazione cantieri per lavori o transennamenti per motivi di pubblica incolumità di spazi situati all'interno di aree riservate alla manifestazione).
2. Eventuali modifiche, da parte dell'organizzatore, delle modalità di svolgimento della manifestazione, nonché variazioni relative alla data di svolgimento della manifestazione, alle aree e/o posteggi riservati all'iniziativa, dovranno essere comunicate all'Amministrazione Comunale almeno 20 (venti) giorni prima dell'edizione della manifestazione interessata dalle variazioni medesime. È facoltà dell'Amministrazione Comunale l'accoglimento della proposta di modifica. La determinazione in merito sarà comunicata entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento della proposta.
3. L'Amministrazione si riserva il diritto di revocare o sospendere l'autorizzazione alla concessione del suolo pubblico e di sopprimere o sospendere la manifestazione fieristica:
  - a. Per motivi di pubblico interesse;
  - b. Per cause di forza maggiore;
  - c. Per limitazioni imposte da motivi di viabilità-traffico o igienico sanitari;
  - d. Per il ridotto numero di espositori partecipanti alla manifestazione.

-----&&&-----